



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 35 del 12.03.2009

GLI ONOREVOLI VILLECCO E RUGGHIA CHIEDONO AL MINISTRO QUALI INIZIATIVE INTENDE ASSUMERE

INTERROGAZIONE SULLA INDENNITA' DI CAMPAGNA

I colleghi ricorderanno certamente la vicenda relativa alla cosiddetta "indennità operativa di campagna", indennità mensile attribuita al personale militare in base all'art.3, comma 1, della legge 23.03.1983, n. 78, ma non riconosciuta invece al personale civile nelle stesse condizioni di impiego.

I colleghi ricorderanno pure che, verso i primi mesi dell'anno 2008, si registrò in moltissimi Enti della Difesa un susseguirsi di iniziative ricorsuali, alcuni gestiti in proprio dai lavoratori interessati, altri patrocinati da alcune OO.SS., che traevano tutte origine dalla sentenza del Tribunale di Lecce n. 4899 del 15.06.2005, successivamente confermata dalla Corte di Appello con sentenza n. 2307 dell'11.12.2006, che avevano affermato il diritto dei lavoratori civili ricorrenti, in servizio presso Enti AM di Galatina, a percepire la precitata indennità in quanto, a parere dell' Organo giudicante, la stessa sarebbe stata estesa dall' art. 5, comma 2, del DPR 31.07.1995, n. 394 a tutto il personale in posizione di "forza amministrata", e dunque anche al personale civile impiegato in quegli Enti.

In quella circostanza, a fronte delle molte sollecitazioni venute dai colleghi, la nostra O.S. richiese uno specifico parere allo Studio legale Gucci di Roma, che, sulla scorta di una serie di considerazioni di ordine giuridico, pervenne alle seguenti conclusioni: in primo luogo, la non sussistenza, allo stato delle cose, di fondate ragioni per ritenere che le iniziative ricorsuali potessero essere coronate da sicuro successo; da qui, ed in alternativa, il suggerimento che ci venne dall'Avv. Gucci fu quello di invitare i colleghi interessati a inoltrare a Persociv una istanza di invito e costituzione in mora rivolta alla A.D. a corrispondere la indennità di che trattasi, che voleva prendere tempo in attesa di conoscere gli sviluppi della vicenda, ma determinando in ogni caso l'interruzione dei termini quinquennali di prescrizione (e quindi garantendo sotto il profilo economico legato al maturato). E fu dunque questa l'indicazione che fornimmo allora ai colleghi con il nostro Notiziario n. 46 del 12.04.2008, che recava in allegato il parere del legale, alla cui rilettura invitiamo tutti i colleghi interessati. Dobbiamo oggi dire che gli accadimenti successivi, almeno fino ad oggi, hanno confortato la scelta che allora operò la nostra O.S.

Quel Notiziario si chiudeva però con una riflessione finale che desideriamo riproporre all'attenzione dei colleghi: *"al di là delle diverse valutazioni sui percorsi di tutela da intraprendere, rimane il problema enorme della ennesima situazione di ingiusta disparità di trattamento tra militari e civili a fronte di situazioni d'impiego similari. Una condizione che appare strutturale nel rapporto tra le due categorie, ma che in alcune situazioni lo è in modo più accentuato: e quella della indennità di campagna, lo è certamente! Ma proprio perché il problema è di natura politica, dobbiamo avere la forza di porlo nella giusta sede, quella politica appunto"*.

A tal riguardo, vi dobbiamo dire che pare proprio che qualcosa si stia muovendo, anche sulla scorta delle iniziative in sede politica attivate dal Sindacato: i deputati Villecco e Ruggia del PD hanno posto al Ministro della Difesa una "interrogazione" sull'argomento chiedendo *"quali iniziative il Ministro della difesa intende assumere per poter corrispondere l'indennità mensile di impiego operativo, di cui all'art. 3 della legge 23 marzo 1983, n. 78, anche al personale civile della Difesa impiegato a parità di condizioni presso Reparti, Enti o unità di campagna"* (testo in allegato).

Ovviamente, vi informeremo puntualmente in merito alla risposta del Ministro.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE

(Giancarlo PITTELLI)

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Villecco, Ruggia.- Al Ministro della Difesa. Per sapere – premesso che:

nei Reparti/Enti e unità di campagna opera personale sia militare che civile, in paritaria posizione di impiego e di responsabilità;

al personale militare assegnato a tali strutture spetta, ai sensi dell'art.3 della legge n 78/83, una indennità mensile di impiego operativo, denominata “indennità di campagna”;

il D.P.R. n.394 /95, all'art.5, comma 9, stabilisce che la predetta indennità di impiego operativo “...*compete anche al personale che, nella posizione di forza amministrata, è impiegato in maniera continuativa nelle stesse condizioni ambientali, addestrative ed operative dei soggetti che sono in forza effettiva organica...*”. Il concetto “forza amministrata” si riferisce, inequivocabilmente, tanto al personale militare che a quello civile, come chiaramente indicato dall'art.65 del d.P.R. n.1076/76 e dall'art.18 del d.P.R. n.167/2006 - regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli organismi della difesa -, laddove affermano che “ *il personale militare e civile amministrato dagli Enti costituisce la forza amministrata* ”;

il diritto ad un trattamento paritario nel rapporto di lavoro pubblico, previsto dalla costituzione, è costantemente affermato dalla giurisprudenza. Al riguardo, la Cassazione (Sez. Un. 6.2.2003, n.1807 e Sez. lav. 5.6.2001, n.7617) e la Corte Costituzionale (n.82 del 27.3.2003), nonché la giurisprudenza di merito, hanno affermato che la vigenza del principio di parità di trattamento costituisce ancora adesso uno dei tratti salienti della residua *specialità* del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni in quanto “*specificazione del principio di uguaglianza (art.3 Cost.) coniugato al generale canone di buon andamento della P.A. (Art. 97 Cost.)*”;

il Tribunale di Lecce con sentenza n.4899/05, confermata dalla Corte di Appello di Lecce con sentenza n.2307/06, ha riconosciuto il diritto a percepire l'indennità di impiego operativo al personale civile operante presso l'Aeroporto Militare di Galatina;

il Tribunale di Roma con sentenza 18307/08 della prima sezione lavoro, ha riconosciuto il diritto dei ricorrenti civili :”a percepire l'indennità di cui all'art. 5 comma 9 DPR n° 394/5 come rideterminata dall'art. 4 DPR 360/96 e dall'art. 5

comma 12 DPR n° 163/02 nonché il diritto dei medesimi al computo di tale indennità nel trattamento di fine rapporto e nel trattamento pensionistico;
con la stessa sentenza il Ministero delle Difesa è stato condannato al pagamento dell'indennità per la quale è stata determinata la misura mensile spettante ai ricorrenti e nonché al pagamento delle spese processuali per complessivi 6.425 euro;

quali iniziative il Ministro della difesa intende assumere per poter corrispondere l'indennità mensile di impiego operativo , di cui all'art. 3 della legge 23 marzo 1983, n. 78, anche al personale civile della Difesa impiegato a parità di condizioni presso Reparti, Enti o unità di campagna.